

Codice A1610A

D.D. 28 giugno 2019, n. 351

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. TOLLEGNO (BI) - Intervento: Realizzazione e posa in opera n. 2 armadi stradali per servizio di manutenzione impianti in fibra ottica. N.C.T. Fg. 8 pParticelle 561 - F/1. Autorizzazione paesaggistica.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore  
Ombretta Goitre

Il Dirigente  
Arch.Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore  
Dott. Roberto Ronco  
(ex. L. 190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore Territorio e Paesaggio  
[valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it](mailto:valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it)  
[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Classificazione 11.100/469./2019A/A16.000  
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei  
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 7909/A1610A del 25/03/2019  
Rif. n. 9569/A1610A del 10/04/2019  
Rif. n. 10509/A1610A del 18/04/2019  
Rif. n. 11220/A1610A del 29/04/2019  
Rif. n. 13937/A1610A del 28/05/2019

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31  
Comune: Tollegno (Bi) – N.C.T. Fg. 8 Particelle 561 – F/1- area urbana  
Intervento: Realizzazione e posa in opera n. 2 armadi stradali per servizio di  
manutenzione impianti in fibra ottica in Via Martiri della Libertà n. 60 e presso  
Via Oberdan SNC.  
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dalla Società Open Fibra S.p.A. in data  
25/03/2019, con nota nella medesima data, per il rilascio dell'autorizzazione  
paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo  
paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata  
allegata all'istanza,

viste le integrazioni qui pervenute in data 18/4/2019 e **successivamente**  
ulteriormente completate in data 28/5/2019,

considerato che l'intervento previsto consiste nella posa in opera di n. 2  
armadi stradali per la permutazione della rete in fibra ottica, situati nel Comune di  
Tollegno (Bi),

Classif. 11.100/469/2019A/A16.000

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di Tollegno (Bi) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) – (Rio Lo Stono) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

tenuto conto che le collocazioni proposte degli armadi stradali risultano essere adeguatamente inserite nel contesto paesaggistico in quanto affiancate a strutture esistenti che determinano una discreta mimetizzazione delle medesime nell'ambito di riferimento,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. per la posa in opera degli armadi e relativi pozzetti di ispezione, a condizione che:

- il ripristino della pavimentazione sia effettuato con metodologie che evitino la discontinuità della sede stradale e con l'utilizzo di un materiale simile a quello originario della carreggiata, così come riportato nella relazione paesaggistica ivi prodotta.

Classif. 11.100/469/2019A/A16.000

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Nome file	Impronta del documento informatico
1	Istanza	RD67095-3	d21be80482328adb33dd5cea d555754ed6901897d4efd92e eeec472510cf822a
2	Relazione paesaggistica	RD67095-4	c52f055d3558f3f8951a0de28 e5966dfa2a4bec8364268b90 2844ba0fa5a3151
3	Relazione Tecnica	RD67095-6	0ac81798fdf2c7ae7f3ec44c68 441803a20094dfac711c2a75c fe184b69d7945
4	Elaborati	RD67095-7	8531ebed70c9e1cf4cd0b79aa 5b20fac9d8e9fbb5e079e7e0a 430e6ed254ed30
5	Relazione paesaggistica integrativa	RD67581-4	3198d6d283649016d5130d04 df91a2fd16ce50f7083213273 8dc44fa8392ee76
6	Relazione Tecnica integrativa	RD67581-3	4ac407e9e6ddae1ef650902d 2de3360f0a06ae4932f23e28b e1c076a03a7f6a1
7	Relazione Tecnica di completamento	RD67768-2	87ac369ae884ba3f9507f6242 3d2b43304785ddf778737b40 31973bcc4a6e8cc

Il Funzionario Istruttore  
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore  
Arch. Giovanni Paludi  
Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.





Ministero per i beni e le attività culturali  
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
 LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E  
 VERCELLI

NOVARA 20/06/2019

Regione Piemonte

@territorio - ambiente @cult.regione -  
 piemonte.it

E.p.c.

Prot. n. 7466 Class. 36.10.06/793 All.

**OGGETTO:**

**AMBITO E SETTORE:** Tutela paesaggistica e archeologica  
**DESCRIZIONE:** TOLLEGNO (BI)  
 Realizzazione e posa di due armadi stradali per servizio di manutenzione impianti in fibra ottica

**DATA RICHIESTA:** Via Martiri della Libertà n. 60 e Via Oberdan snc  
 data di arrivo richiesta 04/06/2019 - vs prot. 14736 del 04/06/2019  
 protocollo entrata richiesta n.6836 del 06/06/2019

**RICHIEDENTE:**  
**PROCEDIMENTO:** Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)

**PROVVEDIMENTO:** PARERE VINCOLANTE  
**DESTINATARIO:** Regione Piemonte - Pubblico

**ALTRO CONTENUTO:**  
 Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

**Tutela paesaggistica**

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i. , così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata l'acclusa relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del Decreto in oggetto, condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti esprime parere **favorevole** all'intervento, facendo propria la prescrizione impartita dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio, nella citata relazione.

**Tutela archeologica**

Si rappresenta che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90, 169 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.



MINISTERO  
 PER I BENI E  
 LE ATTIVITÀ  
 CULTURALI

Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti,27 - 28100 Novara Tel +39.0321.4800411 Fax +39.0321.630181

email: [sabup-nob@beniculturali.it](mailto:sabup-nob@beniculturali.it) -- PEC: [mbac-sabup-nob@anzicert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabup-nob@anzicert.beniculturali.it)